

## Scheda di sicurezza

### Pyretech 5.0

Scheda di sicurezza del 06/05/2026 revisione 4

In accordo con il Regolamento (UE) 2020/878



## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Pyretech 5.0

UFI: F3U0-T0D8-U00E-R95N

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: 21090

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Insetticida-Biocida

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL

Via Desman, 43 - 35010 Borgoricco (PD)

Tel. +39 049 9337111 - www.vebi.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: regulatory@vebi.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

ITALIA:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel.+39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

SVIZZERA: In caso di avvelenamento o comparsa di sintomi associati ad avvelenamento, chiamare Tox Info Suisse:

Freiestrasse 16, 8032 Zurigo - www.toxi.ch

Numero di emergenza 24 ore su 24: 145

In caso di problemi tecnici: 044 251 51 51

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin Sens. 1 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 2 Può provocare danni agli organi (sistema nervoso).

Aquatic Acute 1 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

#### Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Attenzione

### Indicazioni di pericolo

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H371	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso).
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare i vapori.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi.
P308+P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene 2-metilisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

### Contiene:

Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburici

### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscela

Identificazione della miscela: Pyretech 5.0

### Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
$\geq 40 - < 50 \%$	(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)	CAS:34590-94-8 EC:252-104-2	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.	01-2119450011-60-xxxx
$\geq 2.5 - < 3 \%$	Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburici	CAS:89997-63-7 EC:289-699-3 Index:650-059-00-7	3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302; 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4, H332; 3.4.2/1 Skin Sens. 1, H317; 3.8/1 STOT SE 1, H370; 3.9/2 STOT RE 2, H373; 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:100, M-Acute:1000  Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 730 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 2.6 mg/l	
$\geq 1 - < 2,5 \%$	Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	EC:918-317-6	3.10/1 Asp. Tox. 1, H304; 4.1/C3 Aquatic Chronic 3, H412, EUH066	01-2119474196-32-XXXX
$\geq 0,1 - < 0,25 \%$	2,6-di-tert-butil-p-cresolo	CAS:128-37-0 EC:204-881-4	4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:1, M-Acute:1	01-211-9480433-40-XXXX

12.4 ppm      2-metilisotiazol-3(2H)-one      CAS:2682-20-4      3.1/2/Inhal Acute Tox. 2, H330;      01-2120764690-50-XXXX  
EC:220-239-6      3.1/3/Oral Acute Tox. 3, H301;  
Index:613-326-00-9      3.1/3/Dermal Acute Tox. 3, H311;  
3.2/1B Skin Corr. 1B, H314; 3.3/1  
Eye Dam. 1, H318; 3.4.2/1A Skin  
Sens. 1A, H317; 4.1/A1 Aquatic  
Acute 1, H400; 4.1/C1 Aquatic  
Chronic 1, H410, M-Chronic:1, M-  
Acute:10, EUH071

Limiti di concentrazione specifici:  
C ≥ 0.0015%: Skin Sens. 1A H317

Stima della tossicità acuta:  
STA - Orale: 120mg/kg di p.c.  
STA - Cutanea: 242mg/kg di p.c.  
STA - Inalazione (Vapori):  
0.11mg/l

---

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I Sintomi associati all'esposizione di piretroidi includono irritazione cutanea ed oculare, irritabilità al suono o al tatto, sensazione di anomalie facciali, sensazione di prurito, formicolio, intorpidimento, cefalea, vertigini, nausea, vomito, diarrea, salivazione, fatigue. In caso di livelli elevati di esposizione, possono verificarsi contrazioni muscolari ed accumulo di liquido nei polmoni.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Trattamento sintomatico.

---

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua. CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Prodotti di combustione pericolosi:

Gas di acidi inorganici; Monossido di carbonio; Irritanti organici

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

---

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente:**

Consultare le misure protettive espresse al punto 7 e 8. Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro.

**Per chi interviene direttamente:**

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Evacuare l'area di pericolo.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia; Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Lavare con abbondante acqua. Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

### Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Lavare le mani dopo l'uso

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambiente fresco, ventilato ed asciutto; Evitare l'esposizione diretta al sole ed a sorgenti di calore; Evitare temperature inferiori a 0°C

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale (OEL)

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

CAS: 34590-94-8      ACGIH      Lungo termine 50 ppm  
Note: Liver & CNS eff

UE      Lungo termine 308 mg/m<sup>3</sup> - 50 ppm  
Note: Skin

Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburici

CAS: 89997-63-7      UE      Lungo termine 1 mg/m<sup>3</sup>  
Note: Supplier data IOELV; Pyrethrum (8003-34-7)

2,6-di-tert-butil-p-cresolo

CAS: 128-37-0      ACGIH      Lungo termine 2 mg/m<sup>3</sup>  
Note: (IFV), A4 - URT irr

MAK      Germania      Lungo termine 10 mg/m<sup>3</sup>; Breve termine 40 mg/m<sup>3</sup>  
Note: Inhalable fraction and vapour

#### Valori PNEC

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

CAS: 34590-94-8      Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 19 mg/l  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 1.9 mg/l  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 7.02 mg/kg/Sediment dw  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 70.2 mg/kg/Sediment dw  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 2.74 mg/kg soil dw  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Rilasci intermittenti (acqua dolce); limite PNEC: 190 mg/l  
Note: Dossier REACH

2,6-di-tert-butyl-p-cresolo

CAS: 128-37-0 Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.004 mg/l

2-metilisotiazol-3(2H)-one

CAS: 2682-20-4 Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 3.39 µg/L  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Rilasci intermittenti (acqua dolce); limite PNEC: 3.39 µg/L  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 3.39 µg/L  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Rilasci intermittenti (acqua marina); limite PNEC: 3.39 µg/L  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Impianto di depurazione; limite PNEC: 230 µg/L  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 47.1 µg/kg soil dw  
Note: Dossier REACH

### **Livello derivato senza effetto. (DNEL)**

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

CAS: 34590-94-8 Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 283 mg/kg bw/day; Consumatore: 121 mg/kg bw/day  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 308 mg/kg/day; Consumatore: 37.2 mg/kg/day  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 36 mg/kg bw/day  
Note: Dossier REACH

2,6-di-tert-butyl-p-cresolo

CAS: 128-37-0 Via di esposizione: Inalazione Umana  
Lavoratore industriale: 2 mg/l

2-metilisotiazol-3(2H)-one

CAS: 2682-20-4 Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali  
Lavoratore: 21000 mg/m<sup>3</sup>; Consumatore: 21000000 mg/m<sup>3</sup>  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali  
Lavoratore: 43000 mg/m<sup>3</sup>; Consumatore: 43000000 mg/m<sup>3</sup>  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 27000000 mg/kg bw/day  
Note: Dossier REACH

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 53000000 mg/kg bw/day  
Note: Dossier REACH

### **Misure tecniche per la prevenzione dell'esposizione.**

2-metilisotiazol-3(2H)-one  
CAS: 2682-20-4: 21

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166)

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Reg. (UE) 2016/425 e norma EN ISO 20344). Nel caso in cui si dovessero utilizzare quantità ingenti di prodotto si consiglia una tuta protettiva di tipo 6 (rif. UNI EN13034) o maggiori.

Protezione delle mani:

UNI EN 374 (PF 3) Seguire sempre le informazioni del fornitore dei guanti in merito a permeabilità e tempo di permeazione. Considerare anche le condizioni locali specifiche in cui il prodotto viene utilizzato, come il rischio di tagli, abrasioni e durata del

contatto. Il tempo di permeazione dipende, tra le altre cose, dal materiale, dalla densità e dal design del guanto e deve pertanto essere determinato caso per caso. I guanti devono essere rimossi e sostituiti se mostrano segni di usura o di permeazione chimica. Tempo di permeazione per il materiale dei guanti: il tempo di permeazione esatto deve essere determinato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato. PVC (cloruro di polivinile), guanti monouso di protezione chimica.  
 Spessore dello strato di almeno 0,35 mm.  
 Tempo di permeazione >480 minuti.  
 Smaltire i guanti protettivi monouso dopo ogni singolo utilizzo. NBR (gomma nitrilica), guanti monouso di protezione chimica.  
 Spessore dello strato di almeno 0,11 mm  
 Tempo di permeazione >480 minuti.  
 Smaltire i guanti protettivi monouso dopo il singolo utilizzo.

Protezione respiratoria:

N.A.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico; Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	giallo
Odore:	pungente Metodo: OPPTS830.6302 OPPTS830.6303 OPPTS830.6304
Soglia di odore:	Non Rilevante
pH:	5.000 Metodo: Cipac MT 75.3 Note: soluzione 1%
Viscosità cinematica:	> 20,5 mm <sup>2</sup> /s (40 °C) Metodo: CIPAC MT 22.1
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	104.7 °C (220.5 °F) Metodo: Non è tecnicamente possibile determinare il punto di ebollizione/l'intervallo di ebollizione
Punto di infiammabilità:	60°C < fp ≤ 93°C
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante
Tensione di vapore:	Non Rilevante
Densità e/o densità relativa:	1.000 g/ml Metodo: OECD 109
Idrosolubilità:	Miscibile
Solubilità in olio:	Non Rilevante
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante
Temperatura di autoaccensione:	427.000 °C Metodo: Regulation (EC) No. 440/2008, Annex A.15
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante
Infiammabilità:	non infiammabile Metodo: Regulation (EC) No. 440/2008, Annex, A.9

**Caratteristiche delle particelle:**

Dimensione delle particelle:	Non Rilevante
Superficie specifica:	Non Rilevante
Stato di aggregazione e agglomerazione:	Non Rilevante
Polverosità:	Non Rilevante
Nanoforme:	Non Rilevante
VOC (Dir. 2010/75/CE):	Non Rilevante
VOC (carbonio volatile):	Non Rilevante

**9.2. Altre informazioni**

Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante
Miscibilità:	Non Rilevante
Conducibilità:	Non Rilevante
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Nessun'altra informazione rilevante	

---

**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali

**10.2. Stabilità chimica**

Dato non disponibile.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Stabile in condizioni normali.

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuna in particolare.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno.

---

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:**

a) tossicità acuta	Non classificato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. STAmix - Orale: 29200 mg/kg di p.c. STAmix - Inalazione (Nebbie): 104 mg/l
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317)	
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola Il prodotto è classificato: STOT SE 2(H371)

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

CAS: 34590-94-8 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg  
LD50 Pelle Coniglio = 9510 mg/kg  
LC50 Inalazione di vapori Ratto > 275 Ppm 7h

Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburi

CAS: 89997-63-7 a) tossicità acuta STA - Orale: 730 mg/kg di p.c.  
STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 2.6 mg/l  
LD50 Orale = 500 mg/kg di p.c.  
Note: Supplier data; estimate from table 3.1.2 Annex I of CLP  
LD50 Pelle = 1100 mg/kg di p.c.  
Note: Supplier data; estimate from table 3.1.2 Annex I of CLP  
LC50 Inalazione di vapori = 11 mg/l  
Note: Supplier data; estimate from table 3.1.2 Annex I of CLP  
LC50 Inalazione di polvere = 1.5 mg/l  
Note: Supplier data; estimate from table 3.1.2 Annex I of CLP

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg di p.c.  
LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg di p.c.  
LC50 Inalazione Ratto > 4.3 mg/l 4h

2,6-di-tert-butil-p-cresolo

CAS: 128-37-0 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg  
LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg  
b) corrosione/irritazione cutanea Corrosivo per la pelle Negativo  
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante per gli occhi Negativo  
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sensibilizzazione della pelle Negativo  
e) mutagenicità delle cellule germinali Mutagenesi Negativo  
f) cancerogenicità Carcinogenicità Negativo  
g) tossicità per la riproduzione Tossicità per la riproduzione Negativo  
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola Tossicità per la riproduzione Negativo

2-metilisotiazol-3(2H)-one

CAS: 2682-20-4 a) tossicità acuta STA - Orale: 120 mg/kg di p.c.  
STA - Cutanea: 242 mg/kg di p.c.  
STA - Inalazione (Vapori): 0.11 mg/l  
LD50 Orale Ratto = 120 mg/kg di p.c.  
LD50 Pelle Coniglio = 242 mg/kg di p.c.

	LC50 Inalazione di aerosol Ratto = 0.11 mg/L air 4h
b) corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per la pelle Pelle Positivo
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Corrosivo per gli occhi Occhi Positivo
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione della pelle Pelle Positivo

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1(H400), Aquatic Chronic 1(H410)

#### Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

- CAS: 34590-94-8
- a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Poecilia reticulata > 1000 mg/L 96h Dossier REACH
  - a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie Daphnia magna = 1919 mg/L 48h Dossier REACH
  - b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe > 1000 mg/L Dossier REACH
  - b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie Daphnia magna > 0.5 mg/L Dossier REACH - 22d

Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburici

- CAS: 89997-63-7
- a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = 5 mg/L 96h - Supplier data; (Oncorhynchus mykiss)
  - a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = 0.0052 mg/L 96h - Supplier data; (Salmo gairdneri)

2,6-di-tert-butil-p-cresolo

- CAS: 128-37-0
- a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci = 0.464 mg/L - ECOSAR
  - a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Alghe = 0.577 mg/L - ECOSAR Green algae
  - a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Dafnie = 0.84 mg/L
  - b) Tossicità acquatica cronica: EC50 Pesci = 0.464 mg/L
  - b) Tossicità acquatica cronica: EC50 Alghe = 0.577 mg/L - ECOSAR Green algae
  - b) Tossicità acquatica cronica: EC50 Dafnie = 0.84 mg/L - ECOSAR

2-metilisotiazol-3(2H)-one

- CAS: 2682-20-4
- a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss = 4.77 mg/L 96h Dossier REACH
  - b) Tossicità acquatica cronica: LOEC Pesci Oncorhynchus mykiss = 4.93 mg/L Dossier REACH; 3.267 months
  - a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Invertebrati Daphnia magna = 934 µg/L 48h Dossier REACH
  - a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe freshwater algae = 103 µg/L Dossier REACH
  - b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe freshwater algae = 50.3 µg/L Dossier REACH; 5 days

### 12.2. Persistenza e degradabilità

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

CAS: 34590-94-8 Rapidamente degradabile

Valore: 75

Note: after 10 days, while 79% degradation after 28 days. The formation of CO<sub>2</sub> reached 76% CO<sub>2</sub> indicating extensive mineralisation of dipropylene glycol methyl ether. - Dossier REACH

Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburici

CAS: 89997-63-7 Non rapidamente degradabile

Idrocarburi, C10-C13, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Rapidamente degradabile

Test: OECD 301

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

(metil-2-metossietossi)propanolo (DOWANOL DPM)

CAS: 34590-94-8 Non bioaccumulabile Test: LogKow  
Note: < 1 - Dossier REACH

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### 12.7. Altri effetti avversi

N.A.

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire il prodotto non utilizzato e la confezione come rifiuto pericoloso in conformità al D. Lgs. 152/2006.

---

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

3082

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburici - 2,6-di-tert-butil-p-cresolo)

IATA-Nome di Spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburici - 2,6-di-tert-butil-p-cresolo)

IMDG-Nome di Spedizione: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium ottenuto da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium mediante solventi idrocarburici - 2,6-di-tert-butil-p-cresolo)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 9

IATA-Classe: 9

IMDG-Classe: 9

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Pericoloso per l'ambiente: Sì

IMDG-Inquinante marino: Sì

IMDG-EMS: F-A, S-F

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 9

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

ADR-Disposizioni speciali: 274 335 375 601

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (-)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 964

IATA-Aerei Cargo: 964

IATA-Etichetta: 9

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 9L

IATA-Disposizioni speciali: A97 A158 A197 A215

Mare (IMDG):

IMDG-Stivaggio e manipolazione: Category A

IMDG-Segregazione: -

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 274 335 969

Per imballaggi contenenti una quantità minore o uguale a lt 5, il trasporto non è soggetto al reg. ADR (disposizione speciale 375) e al codice IMDG (sezione 2.10.2.7) e al regolamento IATA (disposizione speciale A197)

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/707

Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)

Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/2564 (ATP 22 CLP)

Regolamento (UE) n. 2024/2865

Regolamento (UE) n. 2025/1222 (ATP 23 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Reg. (EU) n. 528/2012

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

<b>Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1</b>	<b>Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)</b>	<b>Requisiti di soglia superiore (tonnellate)</b>
Il prodotto appartiene alle categorie: E1	100	200

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione  $\geq$  0.1%

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

---

### SEZIONE 16: altre informazioni

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H370	Provoca danni agli organi (sistema nervoso).
H371	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso).
H373	Può provocare danni agli organi (vie respiratorie) in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

<b>Codice</b>	<b>Classe e categoria di pericolo</b>	<b>Descrizione</b>
3.1/2/Inhal	Acute Tox. 2	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
3.1/3/Dermal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
3.1/3/Oral	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.2/1B	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.4.2/1A	Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
3.8/1	STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 1
3.8/2	STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 2
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
STOT SE 2, H371	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione  
BOD: domanda biochimica di ossigeno  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CAV: Centro Antiveleni  
CE: Comunità europea  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico  
COD: domanda chimica di ossigeno  
COV: Composto Organico Volatile  
CSA: Valutazione della sicurezza chimica  
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DMEL: Livello derivato con effetti minimi  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi  
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose  
EC50: Concentrazione effettiva mediana  
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
ES: Scenario di Esposizione  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
IC50: Concentrazione di inibizione mediana  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
KAFH: Keep Away From Heat  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LDLo: Dose letale minima  
N.A.: Non Applicabile  
N/A: Non Applicabile  
N/D: Non determinato / non disponibile  
NA: Non disponibile  
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro  
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati  
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a breve termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:**

- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

